



I COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO, AFFARI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO COMUNALE, AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO, PARTECIPAZIONE E SOCIETÀ, FINANZE COMUNALI, POLITICHE COMUNITARIE, PERSONALE

VERBALE n. 17/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno uno del mese di febbraio si è riunita, nell'apposita sala, la I Commissione Consiliare, convocata in prima convocazione per le ore 9:00 e con inizio lavori alle ore 9:15, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno: **DUP e convocazione Assessore Scuticchio.**

Fatto l'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri: Muratore, Tedesco, Gioia, Mercadante, Contartese, Tomaino.

Preso atto della non sussistenza del numero legale la seduta si aggiorna in seconda convocazione.

Alle ore 9.30, la Commissione si riunisce in seconda convocazione, risultano presenti i sigg. Consiglieri:

	COGNOME	QUALIFICA	PRESENZA	SOSTITUTI	NOTE
1	Muratore Giuseppe	Presidente	Presente		
2	Colloca Giuseppina	V. Presidente	Presente		
3	Tedesco Francescantonio	Componente	Presente		
4	Servelli Ivan	Componente	Assente	Lo Schiavo F.	Entra alle 9.40
5	Massaria Antonia	Componente	Assente	Russo	
6	Fiorillo Maria	Componente	Presente		Entra alle 9.34
7	Cutrullà Giuseppe	Componente	Presente		Entra alle 9.35
8	Contartese Pasquale	Componente	Presente		
9	Tomaino Rosario	Componente	Presente		
10	Policaro Giuseppe	Componente	Assente		
11	De Lorenzo Rosanna	Componente	Assente		
12	Gioia Claudia	Componente	Presente		
13	Lo Bianco Alfredo	Componente	Assente	Mercadante	
14	Schiavello Antonio	Componente	Assente		
15	Polistina Gregorio	Componente	Assente		
16	Franzè Katia	Componente	Assente	La Grotta	

Verbalizza il Sig. Franco Cortese.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Muratore

È presente l'Assessore Scuticchio.



Il Presidente, fatto l'appello ed accertata la presenza del numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta, continua la lettura del DUP dal punto rinviato nella precedente seduta in riferimento al servizio necroscopico e cimiteriale. Si sofferma sull'attività del tempio crematorio e si domanda come mai viene inserito nel DUP precedentemente già approvato, dal momento che non esiste il forno. Chiede all'Assessore Scuticchio, convocato a rispondere sul Programma Rifiuti, di sapere il censimento dei siti individuati come inquinati, quali sono e conseguentemente l'intervento per metterli in sicurezza.

L'Assessore risponde che un sito è la "Madonnella", censito e da bonificare, individuato dalla Regione, nel piano di gestione dei rifiuti nel 2007, come uno dei siti più inquinati nella provincia di Vibo Valentia.

Il Presidente chiede chiarimenti sull'attivazione del programma, monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano.

L'Assessore risponde che tutto questo esiste già, poiché in autotutela vengono eseguite le analisi.

Cutrullà su questo argomento chiede all'Assessore perché non si pensa di rendere pubblici i risultati delle analisi delle acque attraverso il sito del Comune, così come avviene per altri atti, considerato che i valori risultano essere buoni.

Il Presidente interviene sulla realizzazione di orti didattici, vuole avere dall'Assessore delucidazioni in merito, poiché sul DUP vengono richiamati soltanto le organizzazioni di tutela ambientale, della natura, associazione senza fine di lucro e istituzioni scolastiche. Pertanto chiede se qualora un privato volesse chiedere un appezzamento di terreno comunale per realizzare un orto didattico, ciò gli sarà concesso visto che sono citate le associazioni e non il singolo.

L'Assessore asserisce che ciò potrebbe essere possibile in quanto anche il singolo concretizzerà senza fine di lucro. Sostiene che gli appezzamenti di terreno sono talmente grandi che il singolo da solo non riuscirebbe a gestirli, però se il terreno si trova sul piano e il singolo è in grado di gestirlo si può anche concedere.

Il presidente chiede se anche un Consigliere può farne richiesta.

L'Assessore afferma di sì e passa a relazionare sulle attrezzature assegnate dal Comeco. Dice che al Comune di Vibo Valentia, che aveva fatto domanda, sono stati assegnati 15.000 mastelli (contenitori di colore blu per la raccolta della carta), 1.500 scarrabili con le ruote e 150 rolle (griglie per i cartoni).

Il presidente, non essendoci altre domande, saluta l'Assessore.

È intervenuta la Consiglieria Franzè chiedendo quali siano le competenze di questa Commissione e attesa la competenza di questa Commissione, chiede di avere informazioni più approfondite da parte degli uffici tecnici, dall'Assessore Imeneo e dal Dirigente Nesci in merito agli accertamenti della TARSU dal 2011 ad oggi richiesti ai pontili per come riportato nell'articolo di giornale di questi giorni.

Russo dichiara che la riflessione che ha fatto la Consiglieria Franzè è ampiamente condivisibile poiché sono state inviate delle cartelle esattoriali riguardanti il servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani ai tre pontili di Vibo Marina. L'importo maggiore viene maturato, soprattutto, in virtù di alcune sanzioni che sono state messe in queste cartelle che venivano ripetute di anno in anno dal 2011 ad oggi per alcune mancate dichiarazioni di alcuni contesti esistenti nei pontili. Queste situazioni si sono venute a creare in quanto i detentori dei pontili hanno pagato ogni anno il servizio TARSU ma all'epoca il Comune applicava le tariffe solamente per gli edifici esistenti, cioè bar ed altre strutture commerciali.



Oggi, in virtù di una sentenza uscita da poco, il Comune di Vibo Valentia manda, in maniera retroattiva, questa cartella esattoriale applicando la tariffa, indistintamente, su tutto lo specchio d'acqua concesso ai vari pontili, non differenziando l'area di manovra dall'area realmente occupata. Questo, ovviamente, crea dei disagi, al di là di quanto uno guadagna, facendo pagare 50-70 mila euro l'anno di spazzatura. Si meraviglia, però, come un Consigliere di maggioranza quale è la Franzè, non sappia che c'è stata una riunione a Vibo Marina alla presenza dei titolari dei pontili e per l'Amministrazione Comunale, all'epoca andò il Dirigente ai tributi che oggi non è più, la Teti e Nesci che l'ha sostituita. In quella riunione era presente l'Assessore Imeneo e l'Assessore Lombardo. Dice di aver appreso ieri, attraverso una dichiarazione rilasciata dal nuovo responsabile dei Tributi, dott. Nesci alla "C" che è sua intenzione, al momento, bloccare questa operazione e approfondirla in modo tale da capire se questa imposta scaturisce da un procedimento legittimo o meno. Ritiene giusta la richiesta fatta dalla Consigliera Franzè, che però non basta la presenza solo del Dirigente ma sia la politica ad assumersi pienamente le responsabilità che le competono in quanto non pensa proprio che una iniziativa del genere venga presa in maniera estemporanea da questo o quel dirigente, anche perché la domanda che egli porrà sarà: Come mai in passato non è stata applicata, se legittima o non legittima, la tariffa nel ruolo in cui è stata indicata in quella fascia. Afferma che il regolamento che hanno è molto omissivo.

Franzè in merito a quanto detto dal Consigliere Russo, afferma che la sottoscritta essendo una Consigliera (tra l'altro di maggioranza) è tenuta per dovere sanzionare casi rilevanti e questo è un caso che merita un approfondimento, soprattutto alla luce di quello che c'è scritto. Si chiede sulla base di quale criterio logico-giuridico il pagamento è richiesto retroattivo, quando per legge questo non è possibile. Quindi insiste nella richiesta.

Il Presidente dice al consigliere Russo che la parte politica sarà convocata.

Russo afferma che si sta parlando di un comparto molto importante per il Vibonese, al di là dei pontili, in quanto c'è un indotto su Vibo Marina molto importante. Afferma che il Regolamento è molto evasivo e non prevede nulla, propone di convocare e ascoltare i titolari dei pontili in quanto parte in causa o le categorie che li rappresenta, in modo di modificare in maniera precisa dove e come applicare la raccolta dei rifiuti. Porta come esempio la Capitaneria di Porto, riferisce che la raccolta dei rifiuti la fa una ditta specializzata che, di volta in volta, stipula una convenzione e quando le navi, attraccano al molo fanno la pesata e in base al peso si paga. Ritene che questa potrebbe essere una soluzione.

Il Presidente decide di convocare prima Assessore e Dirigente e successivamente i rappresentanti di categoria.

Non essendoci contestazioni, tutti i Consiglieri si dichiarano d'accordo.

La seduta viene chiusa alle ore 10.00 e l'aggiorna a domani.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Franco Cortese



IL PRESIDENTE DELLA 1^ COMMISSIONE

Giuseppe Muratore